

I Cinque Stelle aprono a civiche e ambientalisti

VENEZIA «A livello nazionale non sono mai state fatte alleanze con altre forze politiche, ma non escludo che ci possano essere intese con liste civiche, se la direzione nazionale darà l'ok, Venezia merita un approfondimento da parte di Grillo». Così Davide Scano candidato sindaco Cinque Stelle si apre a future alleanze. Tanto che ieri sera i candidati alle regionali Anthony Candiello, Beatrice d'Ippolito, Marco Genovese si sono seduti allo stesso tavolo con le associazioni ambientaliste in sala San Leonardo nel corso di un'assemblea pubblica. Il primo intervento venuto è stato della presidente di Italia Nostra Lidia Fersuoch. «La nostra esperienza con la passata amministrazione è stata dura e rude — ha detto — siamo contenti che i Cinque Stelle abbiano preso in considerazione le associazioni». L'intervento di Carlo Giacomini, Ecoistituto, risuona come un vero programma da assessore alla Mobilità che ridisegna la politica dei trasporti. No alla sublagname, corsia dedicata solo per il tram sul Ponte della Libertà. Mentre Cristiano Gasparetto dei No Navi chiede ai grillini impegno per «togliere a Venezia l'immagine di città cartolina usata per fare business», Ambiente Venezia ha consegnato un programma. Si chiede di fermare il Mose. allontanare le navi, fermare i nuovi hotel a Venezia. (e.lor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

